

Nuovi legami ... nuove centralità. Progetto di riqualificazione delle sponde dell'Ellero a Mondovì Breo

di Micaela Cerri

Relatore: Bruno Bianco

Correlatori: Orio De Paoli e Michel Perloff

Il lavoro presentato nella seguente tesi di laurea mira alla riqualificazione dell'area situata ai margini del centro storico di Mondovì Breo, sulle sponde del torrente Ellero. L'area oggetto della proposta progettuale può essere suddivisa principalmente, sia a livello morfologico che a livello funzionale, in due settori: da un lato è costituita da un ampio piazzale adibito a parcheggio e, con frequenza settimanale, a mercato; dall'altro è caratterizzata dalla presenza di un pendio coperto da vegetazione incolta, parzialmente occupato dalla sede Italgas e dal vecchio tracciato della ferrovia economica per Bastia.

Il progetto muove dalla volontà di conferire all'intera area un'identità più omogenea e funzionale, nel tentativo di trasformarla in una cerniera urbana di forte significato morfologico e funzionale.

A tale proposito quattro sono gli obiettivi principali individuati, cui corrispondono relativi interventi progettuali:

Nuovi legami

Lo sviluppo sostanzialmente plurinastriforme con andamento nord-sud che caratterizza sia l'edificato di Altipiano, sia quello di Breo, denuncia la necessità di dare vita a collegamenti trasversali in grado di superare il forte dislivello tra i due borghi.



Passerella pedonale

L'interesse è quindi volto alla realizzazione di nuove connessioni, che prendono forma nella progettazione di due passerelle pedonali in legno e ferro, così da far fronte al problema della discontinuità orografica, un fattore di criticità non trascurabile per quanto riguarda la fluidità del sistema di mobilità pedonale.

Nuovi ruoli

Riqualificare l'area occupata dai giardini pubblici ed il pendio sottostante lasciato libero dall'ex ferrovia economica per Bastia realizzando un parco pubblico che consenta di instaurare un rapporto interattivo tra utenti e luogo, donando un'immagine complessiva simile a quella di un grande reticolo che, sfruttando la particolare situazione orografica del sito, si adagi sul pendio in declivio verso il torrente Ellero. Privilegiando il discorso dell'accessibilità pedonale, il progetto propone di dare vita ad un percorso su vari livelli, distribuito su terrazzamenti degradanti verso il torrente Ellero e collegati mediante una serie di scalinate ed ascensori.



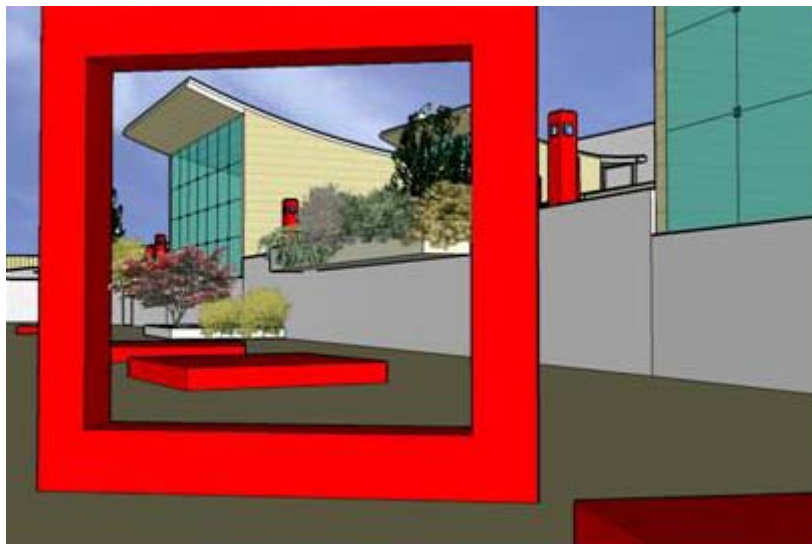
Visuale complessiva del nuovo centro multimediale

La scelta progettuale di pedonalizzazione del piazzale Ellero ha, inoltre, reso necessario lo studio di una sistemazione alternativa atta a risolvere il problema dei parcheggi.

Si è quindi provveduto alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo in corrispondenza dei vari terrazzamenti del parco, in modo da ottenere 4 diversi livelli (posti alle relative quote di 373m, 376m, 379m e 382m) collegati da rampe laterali e con posti auto su entrambi i lati della corsia.

Nuove polarità

Dotare la città di Mondovì di un polo attrattivo che sfrutti la centralità dell'area ed i servizi già esistenti nelle zone limitrofe (attività economiche del centro storico e parcheggi) identificabile nella realizzazione di un centro multimediale composto da una serie di edifici modulari atti ad assumere differenti funzioni: mediateca, biblioteca, emeroteca e caffetteria.



Panca-cornice e piastre multifunzionali utilizzate come arredo del parco

Rientrando sempre nell'ottica della ricucitura urbana, il centro multimediale in questo contesto diventa il punto che rende forte tale coesione, il luogo in cui convergono più attività di interesse collettivo.

Nuove densità

Ricreare "l'effetto piazza" la cui unica funzione è quella di configurarsi come area urbana a disposizione della comunità. L'intento progettuale è quello di intervenire all'interno dell'area rendendola completamente pedonale e collocando i posti auto nel parcheggio sotterraneo da realizzarsi sulla sponda opposta del torrente. Tale soluzione, che a livello logistico può essere supportata dai nuovi legami trasversali con il parco pubblico, consente inoltre di potenziare la forte assialità dettata dalle ali del mercato e di aumentare l'allineamento con Corso Statuto, mediante la realizzazione di due viali pedonali che ne delimitino i confini.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Micaela Cerri: micaela.cerri@libero.it